Avellino: coltivava marijuana sul balcone di casa, 40enne denunciato dai carabinieri

Scritto da Red.
Sabato 30 Agosto 2014 08:47



AVELLINO – A guardare quel balcone, in pieno centro ad Avellino, si poteva pensare ad un amatore del giardinaggio che, per mancanza di altri spazi, aveva utilizzato l'unica superficie all'aria aperta del suo appartamento per dare sfogo al suo hobby. Ma tutte quelle rigogliose piante ornamentali non erano il risultato ottenuto da un abile "pollice verde", bensì un paravento allestito per occultare la vera passione del falso giardiniere: la coltivazione di cannabis indica, la pianta dalle quali si ricava la marijuana. Come abbiano fatto i carabinieri a scoprire l'illecita coltivazione è segreto investigativo, certo è che alle prime luci dell'alba, quando hanno bussato all'appartamento cui apparteneva il giardino pensile, i loro sospetti hanno trovato piena conferma. Appena entrati nell'alloggio sono stati colpiti dal pungente odore della sostanza stupefacente. Il proprietario – un avellinese di 40 anni già noto agli organi di polizia per reati connessi allo spaccio della droga – ha tentato di opporsi alla perquisizione dell'alloggio. I carabinieri invece sono andati avanti nel loro lavoro dal quale è emerso che nell'alloggio c'erano alcune vigorose piante di cannabis, oltre a un essiccatoio artigianale (una grata di ferro) sul quale l'uomo asciugava le infiorescenze; inoltre, era stata allestita una sorta di serra artificiale: un armadio rivestito di alluminio nel quale, con potenti lampade alimentate da energia elettrica, avrebbe dovuto continuare l'allevamento delle piantine durante la stagione invernale. Ovviamente nella casa non mancava l'occorrente, a cominciare da un bilancino di precisione, per confezionare le dosi che probabilmente erano destinate al mercato cittadino. Per l'uomo è scattata una denuncia, in stato di libertà, per il reato di coltivazione e detenzione illecita di sostanze stupefacenti.